ANALISI DEI DATI DELLA PIATTAFORMA URBAN PULSE 15° – PROVINCIA DI COSENZA

Premessa

La piattaforma Urban Pulse 15°, sviluppata dal Centro Studi Guglielmo Tagliacarne, rappresenta uno strumento innovativo di analisi territoriale basato sul modello della cosiddetta "Città dei 15 minuti", che misura il livello di accessibilità della popolazione ai principali servizi presenti sul territorio.

L'indicatore consente di valutare la quota di popolazione che può raggiungere entro 15 minuti a piedi specifiche categorie di servizi, fornendo una rappresentazione sintetica ma significativa della qualità territoriale, della dotazione infrastrutturale e della distribuzione delle attività economiche e dei servizi essenziali. Per la Camera di Commercio di Cosenza, tali informazioni assumono particolare rilevanza in quanto consentono di approfondire aspetti strettamente connessi alla competitività territoriale, all'attrattività delle aree urbane e interne, alla qualità della vita dei cittadini e alle condizioni di contesto entro cui operano le imprese.

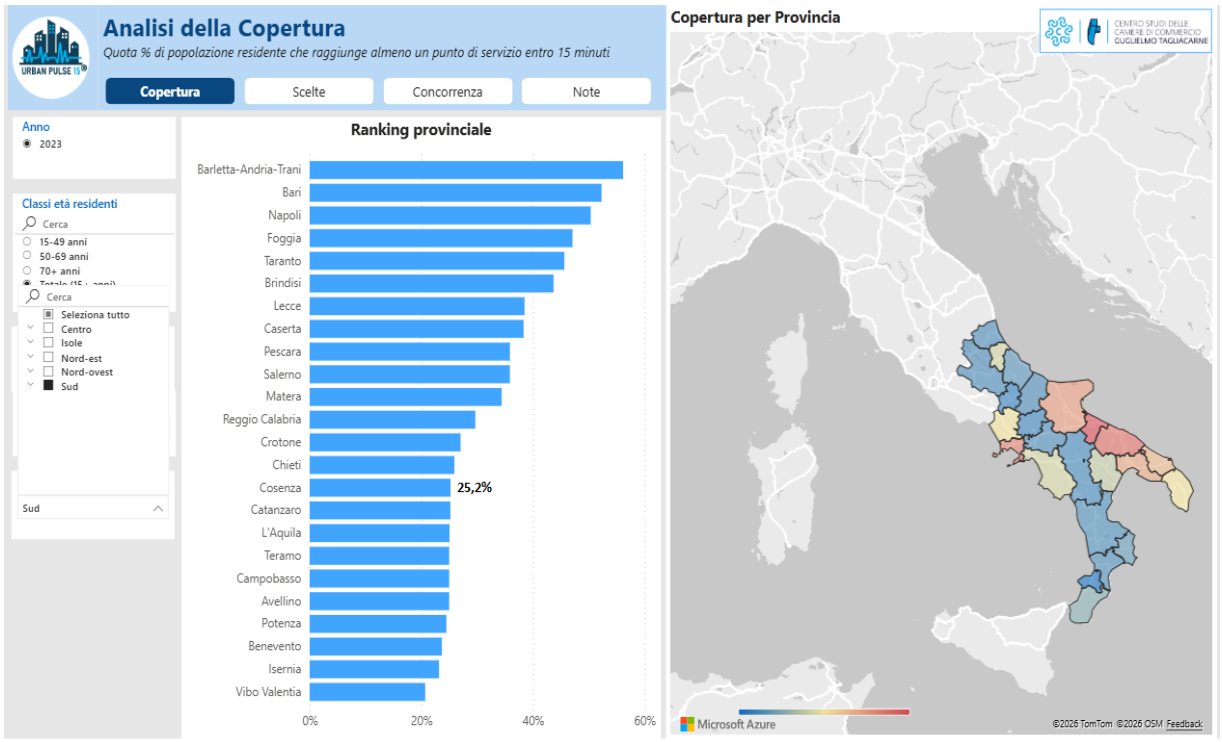
La posizione della provincia di Cosenza

L'analisi evidenzia come la provincia di Cosenza presenti una copertura complessiva pari al **25,2%**, collocandosi al terzo posto nel contesto regionale, a pari merito con Catanzaro e preceduta da Reggio Calabria (29,7%) e Crotone (27%). Il dato misura la quota % di servizi raggiunti entro 15 minuti a piedi dalla popolazione residente.

Pur trattandosi di un valore inferiore a quello registrato nelle province migliori della regione, il risultato appare significativo se rapportato alle caratteristiche morfologiche del territorio cosentino, caratterizzato da una vasta estensione territoriale, dalla presenza di numerosi piccoli comuni e da una forte incidenza delle aree interne e montane.

La lettura del dato suggerisce pertanto che il sistema territoriale provinciale riesca a garantire livelli di accessibilità complessivamente competitivi rispetto al contesto regionale, pur permanendo ampi margini di miglioramento. Il risultato assume particolare rilevanza considerando che la provincia di Cosenza è la più estesa della Calabria e presenta una significativa presenza di comuni montani e aree interne, caratteristiche che rendono fisiologicamente più complessa la distribuzione capillare dei servizi.

Tav.1. Copertura complessiva (%) provincia di Cosenza



Accessibilità ai servizi essenziali

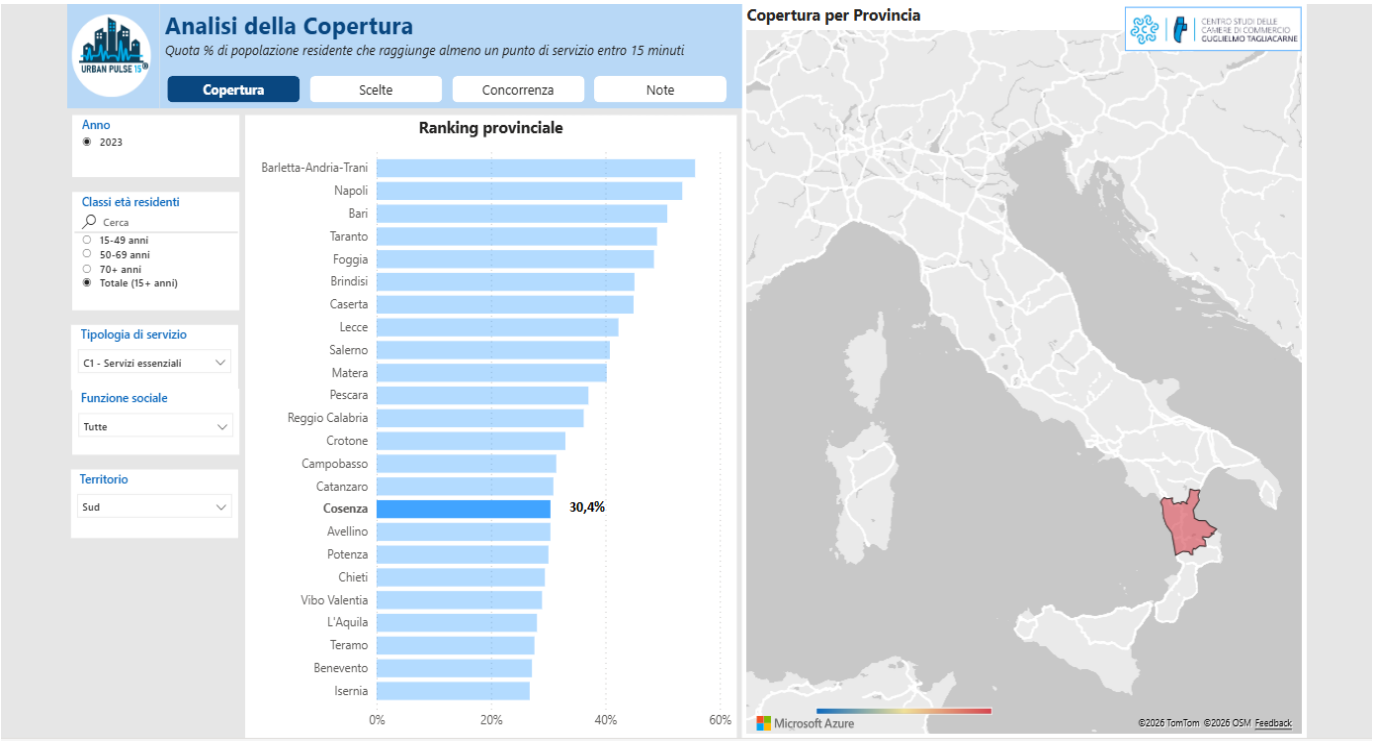
Con riferimento alle principali categorie di servizi, il **30,4%** dei servizi essenziali è raggiungibile dalla popolazione cosentina entro 15 minuti, mentre la quota scende al **27,2%** per i servizi ricorrenti e al **19,5%** per i servizi complementari.

Per una corretta lettura dei dati, si precisa che:

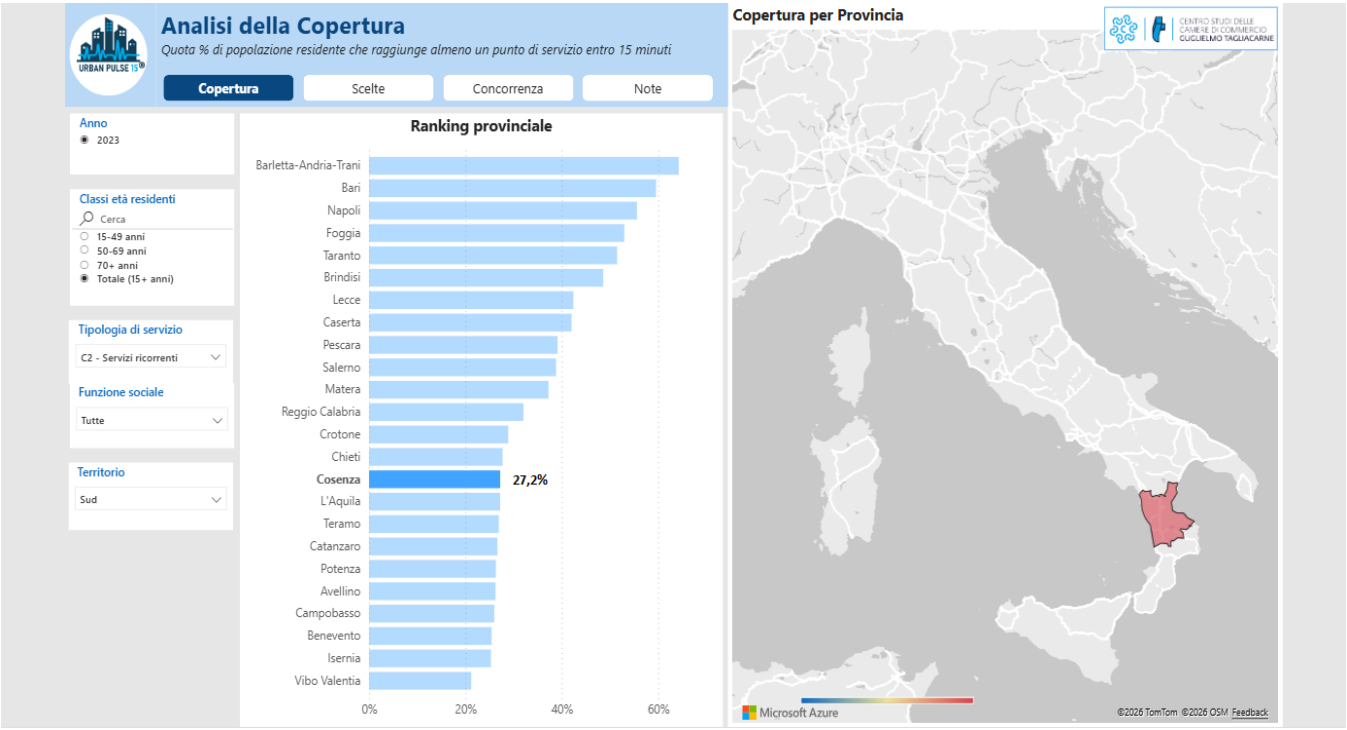
Categoria	Esempi di servizi
Servizi essenziali	Strutture sanitarie, farmacie, supermercati e altri servizi di prima necessità
Servizi ricorrenti	Uffici postali, banche, negozi di prossimità e servizi utilizzati con frequenza abituale
Servizi complementari	Cinema, biblioteche, attività culturali, ristoranti e altri servizi legati alla qualità della vita e al tempo libero

Di seguito sono riportati i grafici relativi alla quota percentuale di servizi raggiungibili entro 15 minuti a piedi dalla popolazione residente.

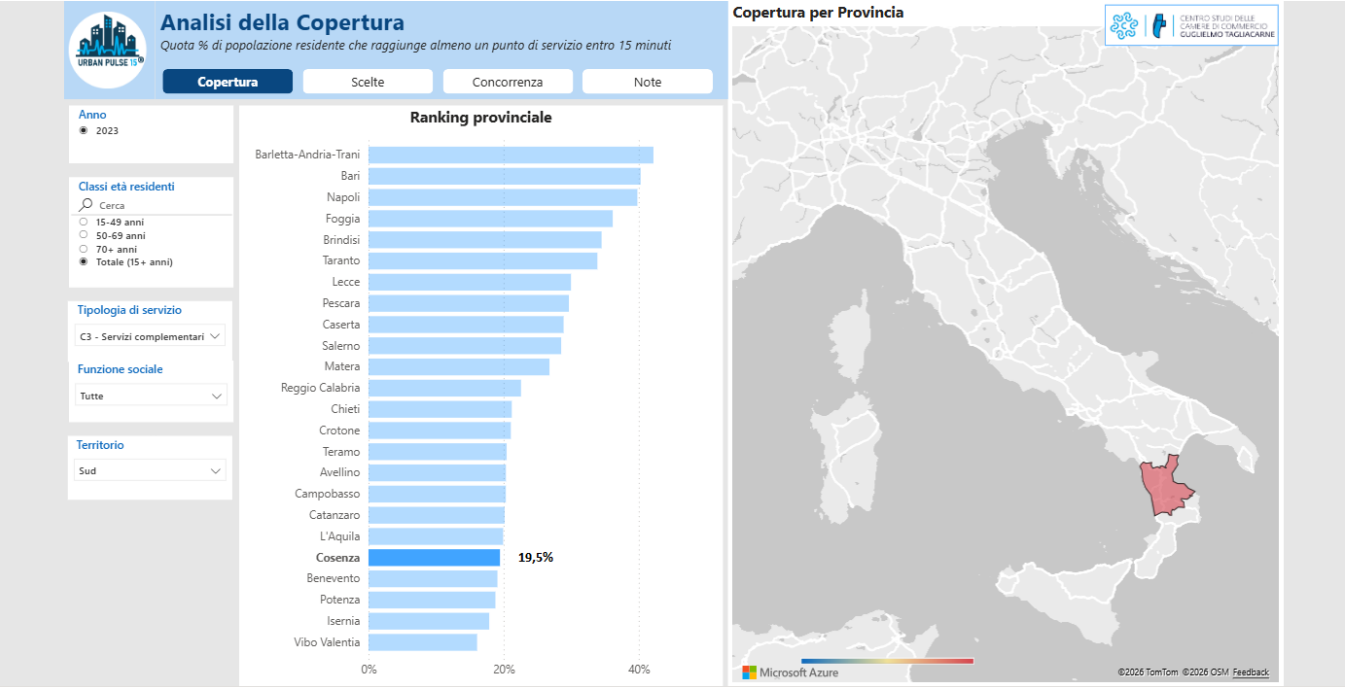
Tav.2 Quota (%) di servizi essenziali raggiunti entro 15 minuti a piedi dalla popolazione residente:



Tav.3 Quota (%) di servizi ricorrenti raggiunti entro 15 minuti a piedi dalla popolazione residente:



Tav.4 Quota (%) di servizi complementari raggiunti entro 15 minuti a piedi dalla popolazione residente:



Dall'analisi delle Tavole 2, 3 e 4 emerge come la provincia di Cosenza presenti livelli di accessibilità più elevati per i servizi essenziali (30,4%) rispetto ai servizi ricorrenti (27,2%) e, soprattutto, ai servizi complementari (19,5%). Il dato conferma una maggiore diffusione territoriale delle attività legate ai bisogni primari della popolazione, mentre i servizi maggiormente connessi al tempo libero, alla cultura e alla socialità risultano più concentrati nei principali centri urbani.

L'analisi dei servizi essenziali evidenzia risultati differenziati.

Particolarmente significativo appare il dato relativo ai servizi sanitari ospedalieri, per i quali la copertura provinciale si attesta all'**8,4%.** Sebbene il valore risulti superiore a quello registrato in alcune province della regione, esso conferma le difficoltà che caratterizzano una parte consistente del territorio calabrese nell'accesso alle strutture ospedaliere.

Più favorevole risulta invece il dato relativo agli studi medici specialistici e ai poliambulatori, che raggiunge il **61,4%,** evidenziando una maggiore capillarità di tali servizi sul territorio.

Il confronto tra i diversi livelli di copertura evidenzia inoltre una significativa differenza tra l'accessibilità agli ospedali e quella agli studi medici specialistici e ai poliambulatori. Tale divario può essere ricondotto alla diversa articolazione territoriale dell'offerta sanitaria: da un lato, la capillarità di studi specialistici e poliambulatori, nella maggior parte dei casi afferenti al sistema privato o accreditato; dall'altro, le strutture ospedaliere pubbliche, che risultano concentrate in un numero più ristretto di presidi. Tale circostanza suggerisce che le principali criticità riguardino non tanto la presenza di servizi sanitari di prossimità, quanto l'accesso alle strutture ospedaliere, particolarmente rilevante per i residenti delle aree periferiche e interne della provincia.

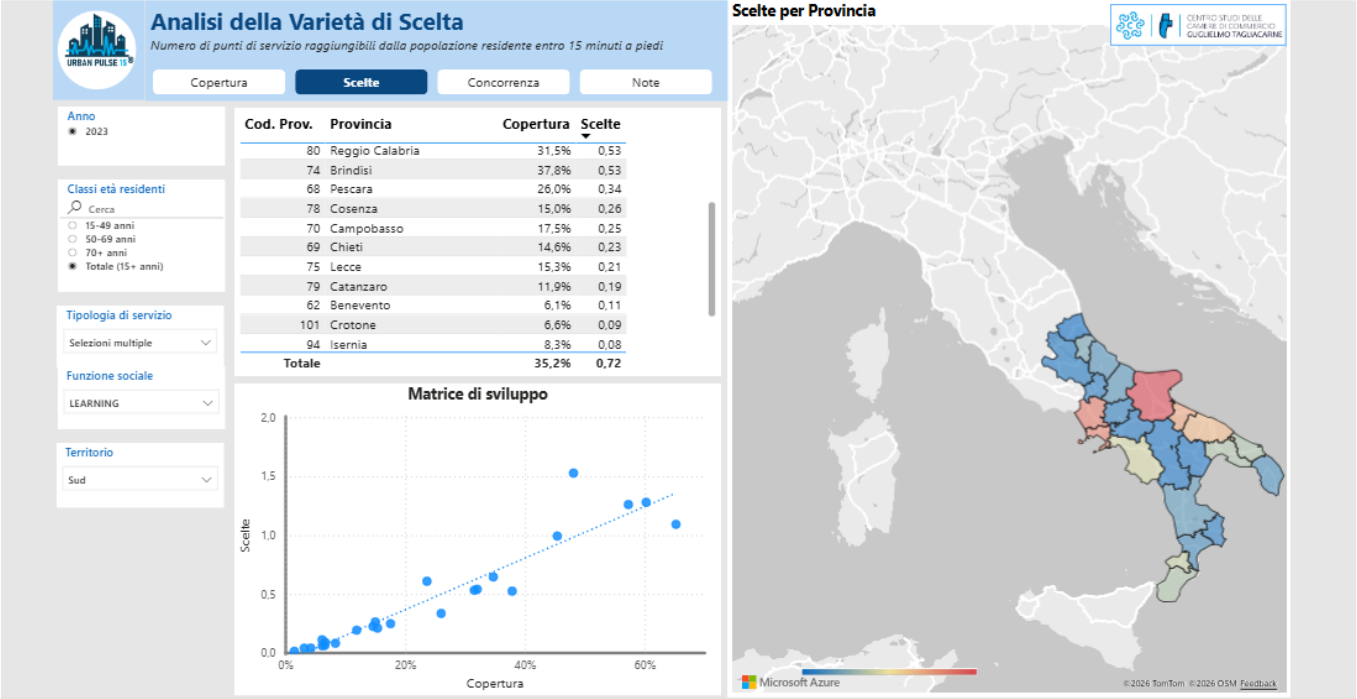
Tali elementi assumono particolare rilevanza non solo sotto il profilo sociale, ma anche economico, poiché la disponibilità di servizi sanitari rappresenta uno dei fattori che incidono sulla capacità dei territori di attrarre popolazione, investimenti e nuove attività produttive.

Istruzione, servizi alla persona e qualità della vita

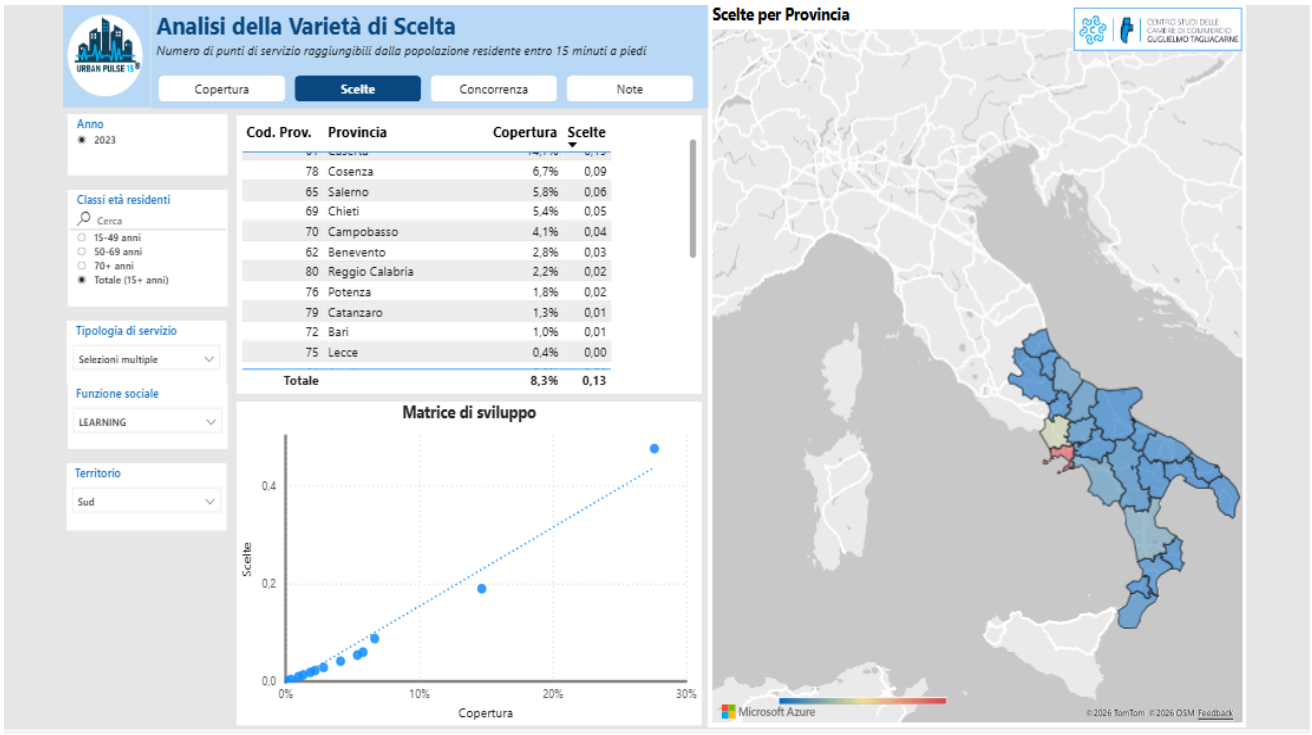
L'accessibilità ai servizi scolastici presenta alcuni elementi di particolare interesse.

La provincia di Cosenza registra infatti il miglior risultato regionale nell'accesso agli istituti di istruzione primaria e secondaria di primo grado, confermando la presenza di una rete scolastica diffusa sul territorio. Di seguito i grafici relativi a tali dati statistici:

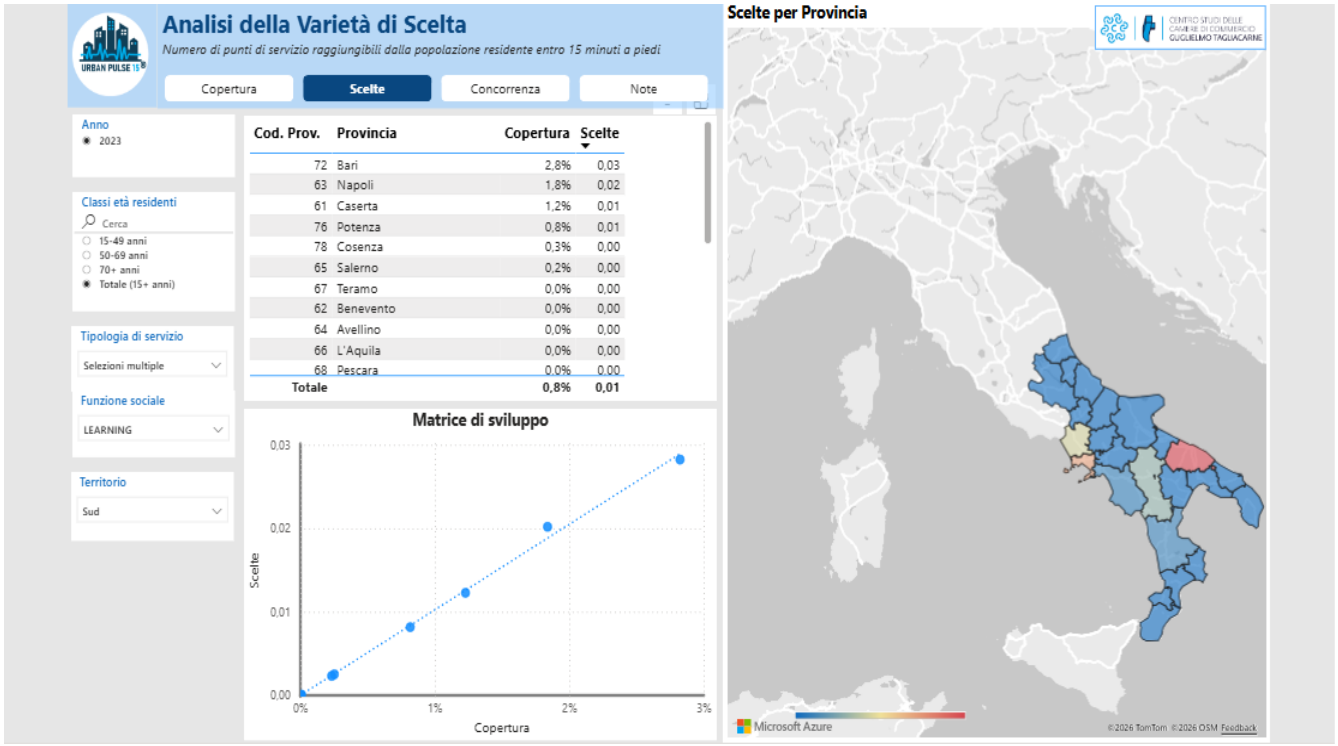
Tav.5 Copertura (%) e indicatore di scelta relativi agli istituti scolastici di grado preparatorio (infanzia) e relativo indicatore di scelta:



Tav.6 Copertura (%) e indicatore di scelta relativi agli istituti scolastici di primo grado:



Tav.7 Copertura (%) e indicatore di scelta relativi agli istituti scolastici d'istruzione secondaria di primo grado:



Le evidenze riportate nelle Tavole 5, 6 e 7 confermano la presenza di una rete scolastica capillarmente distribuita sul territorio provinciale. In particolare, la provincia di Cosenza registra i migliori livelli regionali di copertura nell'istruzione primaria e secondaria di primo grado, elemento che assume particolare rilievo in considerazione della vasta estensione territoriale e della presenza di numerosi comuni di piccole dimensioni.

Meno favorevole appare invece il quadro relativo ai servizi per l'infanzia e all'assistenza diurna per persone con disabilità. Con una copertura pari al **19,5%,** la provincia si colloca nelle ultime posizioni regionali.

Pur trattandosi di un dato che esula dalle competenze dirette della Camera di Commercio, esso merita attenzione poiché tali servizi rappresentano oggi uno degli elementi che maggiormente influenzano la permanenza delle famiglie nei territori e la partecipazione al mercato del lavoro. In particolare, nelle aree interne la disponibilità di servizi educativi e socio-assistenziali costituisce un fattore determinante per contrastare i fenomeni di spopolamento e favorire condizioni di sviluppo equilibrato.

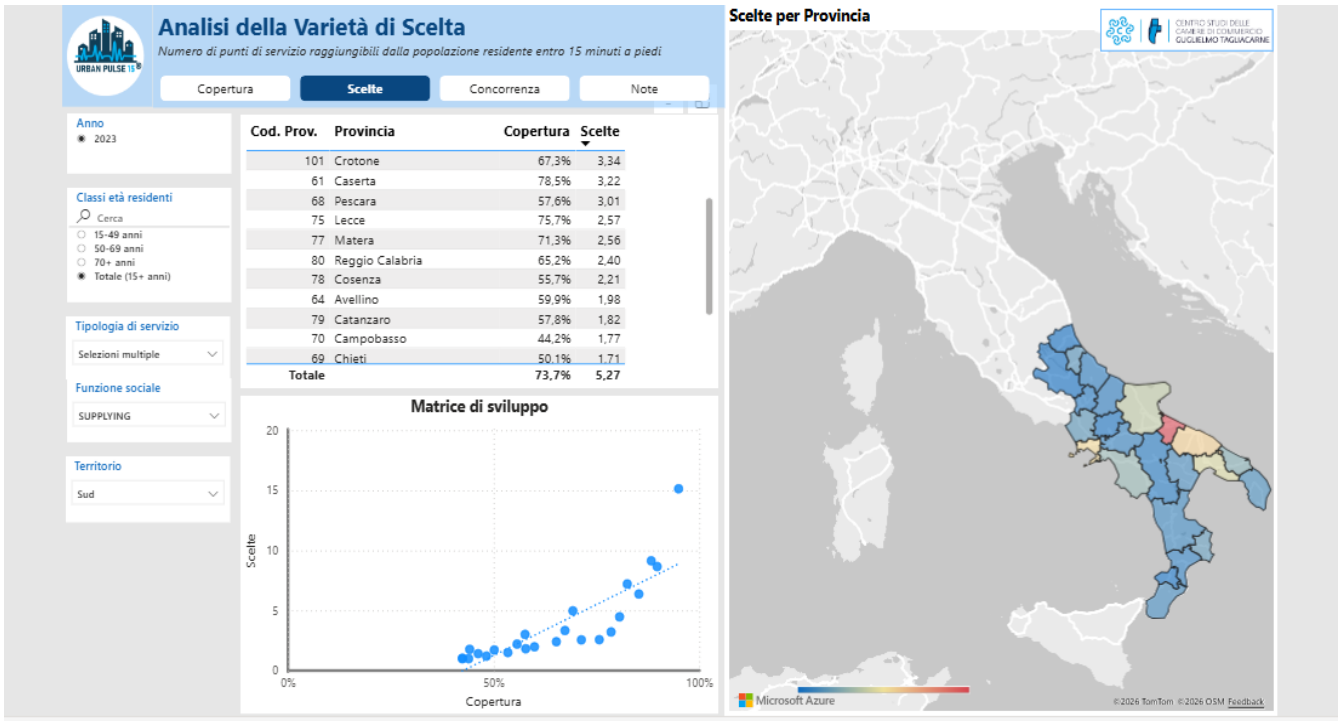
La rete commerciale di prossimità

L'analisi delle attività commerciali restituisce un quadro complessivamente positivo.

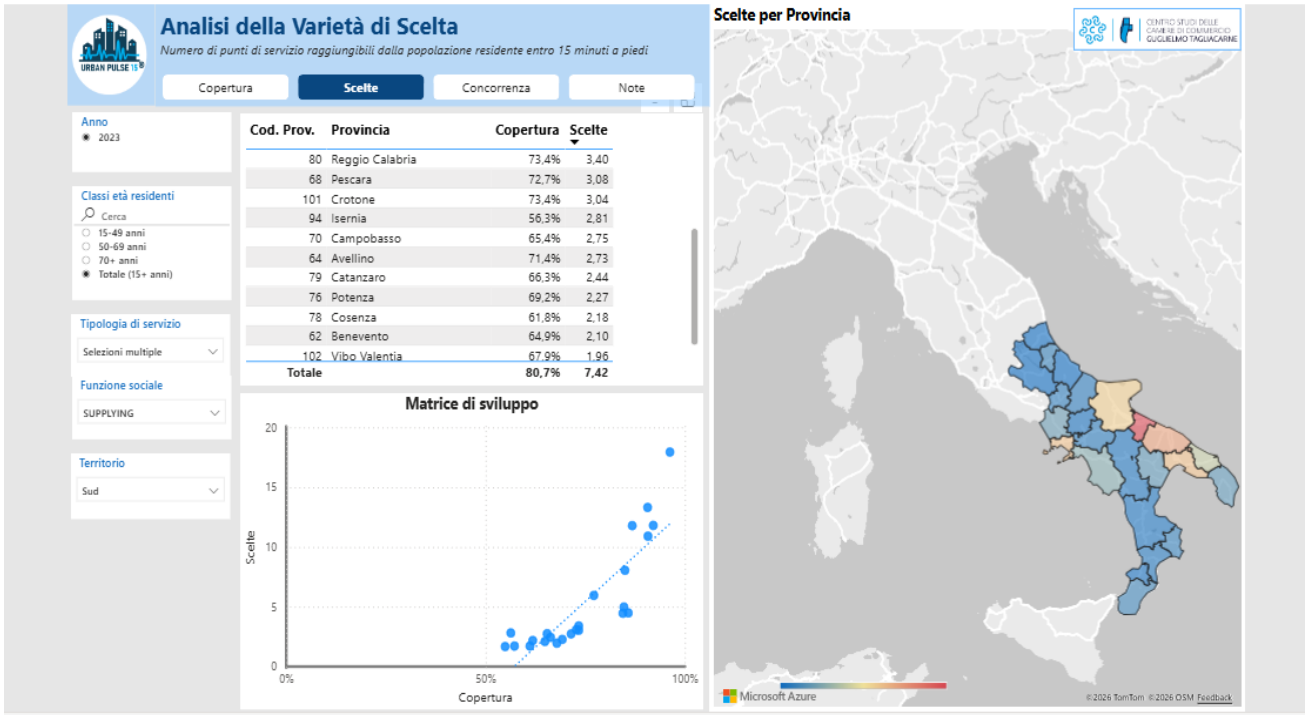
La provincia di Cosenza presenta una buona accessibilità alle strutture dedicate all'approvvigionamento alimentare, con livelli di copertura elevati sia per i supermercati (**53,9%**) sia per le attività commerciali di prossimità. Particolarmente significativa appare la diffusione delle attività commerciali alimentari di prossimità, che testimonia la presenza di una rete commerciale capillare e distribuita anche nei centri di minori dimensioni.

Particolarmente significativa appare la diffusione dei minimarket (**61,7%**) e delle attività specializzate nella vendita di prodotti alimentari, che testimonia la presenza di una rete commerciale capillare e distribuita anche nei centri di minori dimensioni. Nello specifico, i grafici seguenti mostrano il livello di copertura territoriale delle principali attività commerciali di vendita al dettaglio, con riferimento alle categorie merceologiche di frutta e verdura, prodotti di origine animale, prodotti da forno e prodotti ittici.

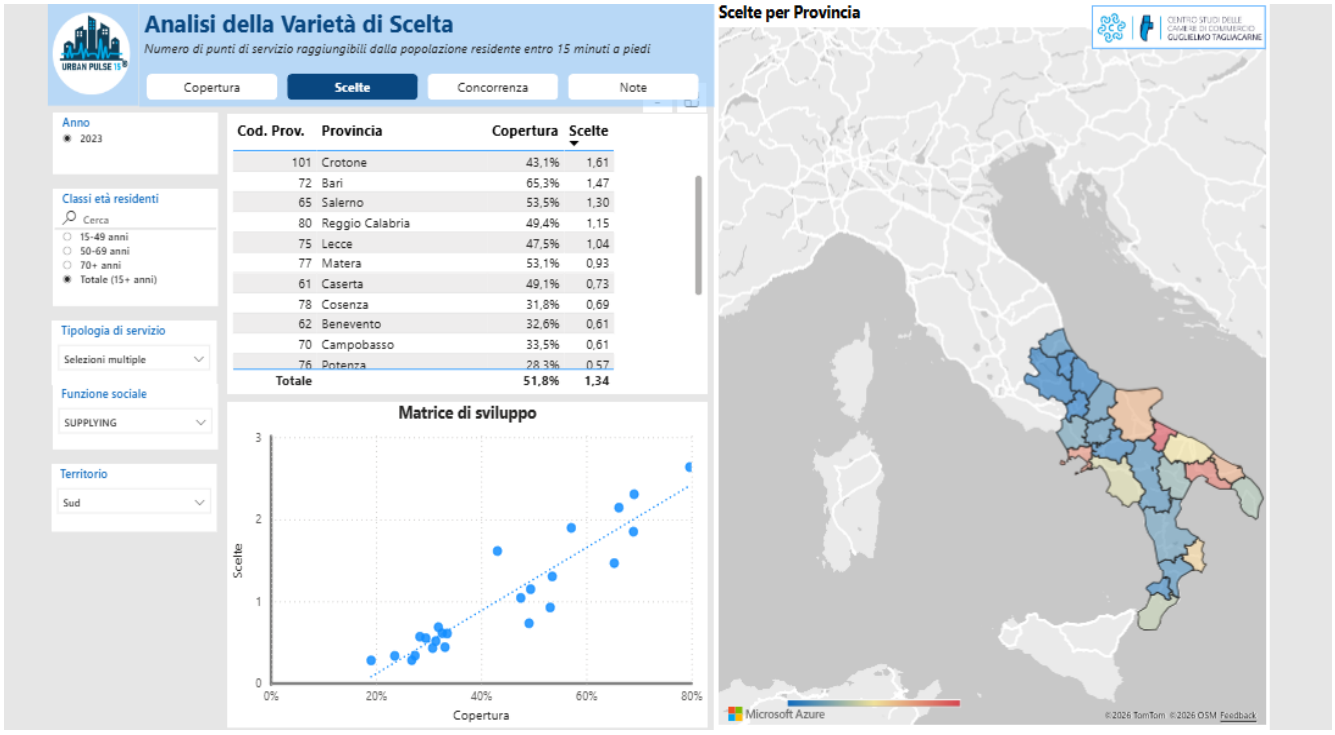
Tav.8 Copertura (%) e indicatore di scelta relativi alla vendita al dettaglio di frutta e verdura:



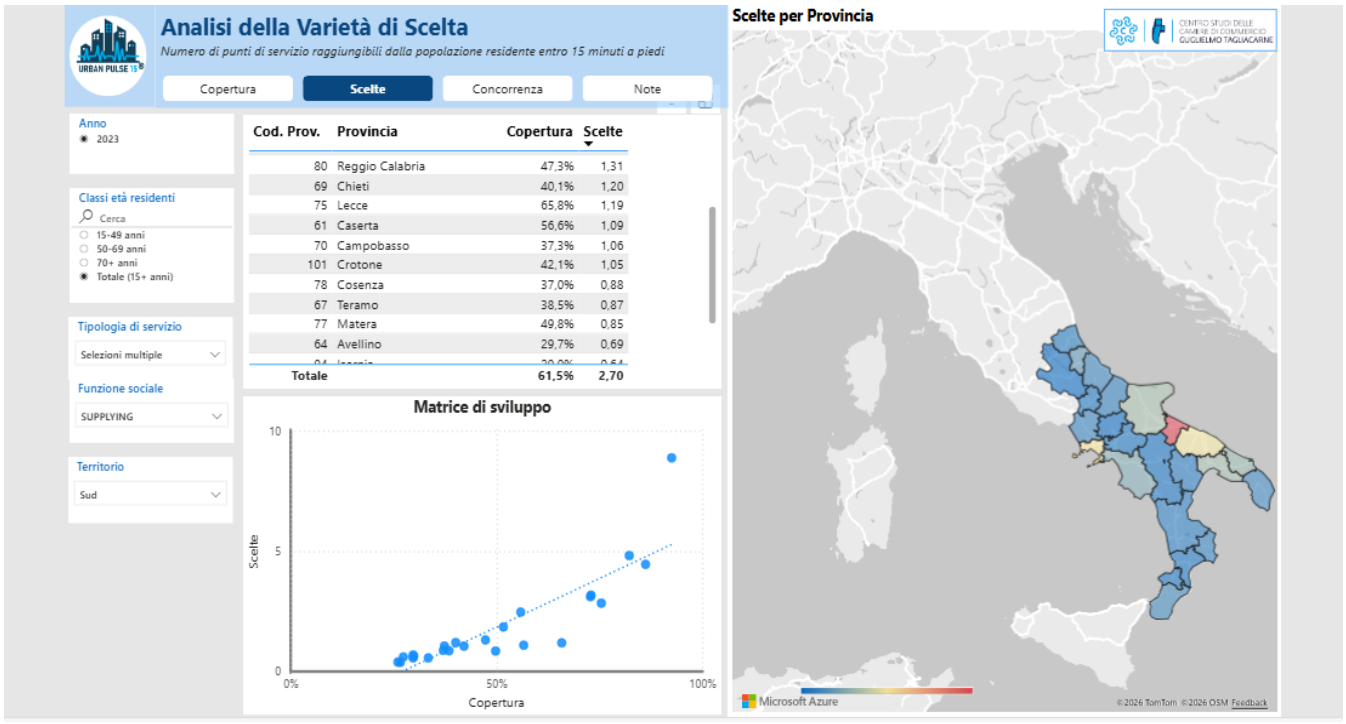
Tav.9 Copertura (%) e indicatore di scelta relativi alla vendita al dettaglio di prodotti di origine animale:



Tav.10 Copertura (%) e indicatore di scelta relativi alla vendita al dettaglio di prodotti da forno:



Tav.11 Copertura (%) e indicatore di scelta relativi alla vendita al dettaglio di prodotti ittici:



Le Tavole da 8 a 11 evidenziano livelli di copertura generalmente elevati per le principali attività commerciali alimentari. In particolare, la provincia di Cosenza presenta valori significativi nella distribuzione di esercizi dedicati alla vendita di frutta e verdura, prodotti di origine animale, prodotti

da forno e prodotti ittici, confermando la presenza di una rete commerciale diffusa che contribuisce a garantire servizi di prossimità anche nei centri minori e nelle aree interne.

La presenza di una rete diffusa di esercizi di prossimità rappresenta un elemento di valore non solo per i cittadini ma anche per la tenuta economica e sociale dei piccoli centri, contribuendo a mantenere servizi essenziali e opportunità occupazionali nelle aree periferiche della provincia.

Considerazioni finali

La disponibilità di strumenti di analisi territoriale come Urban Pulse consente alla Camera di Commercio di disporre di basi informative utili per orientare le attività di studio, programmazione e supporto alle politiche di sviluppo locale, rafforzando il proprio ruolo di osservatore privilegiato delle dinamiche economiche e sociali del territorio. L'analisi dei dati Urban Pulse evidenzia come la provincia di Cosenza presenti livelli di accessibilità ai servizi generalmente competitivi nel contesto regionale, pur in presenza delle criticità tipiche di un territorio vasto, caratterizzato da numerosi comuni periferici e da un'elevata incidenza delle aree interne.
I risultati più favorevoli emergono in particolare nell'ambito dell'istruzione e della presenza di una rete commerciale diffusa, mentre permangono margini di miglioramento nell'accessibilità ai servizi ospedalieri e nei servizi per l'infanzia e l'assistenza diurna.

Dal punto di vista della Camera di Commercio di Cosenza, tali evidenze assumono un significato che va oltre la semplice lettura statistica. L'accessibilità ai servizi costituisce infatti uno dei principali fattori che influenzano la competitività dei territori, la qualità della vita delle comunità locali e la capacità di attrarre investimenti e iniziative imprenditoriali.

In tale prospettiva, i dati forniti dalla piattaforma Urban Pulse rappresentano un utile strumento di supporto alle attività di studio e programmazione dell'Ente e possono contribuire ad alimentare il confronto istituzionale sulle strategie di sviluppo territoriale, con particolare riferimento al tema delle aree interne. Le evidenze emerse confermano come le politiche di sviluppo territoriale non possano essere valutate esclusivamente sulla base degli indicatori economici tradizionali, ma richiedano una crescente attenzione alla qualità dei servizi disponibili per cittadini e imprese, elemento sempre più determinante per la competitività e l'attrattività dei territori.

In tale contesto, la capacità di garantire un'adeguata accessibilità ai servizi rappresenta un fattore sempre più strategico per sostenere la competitività del sistema imprenditoriale locale e rafforzare la coesione territoriale della provincia di Cosenza. L'analisi conferma, infatti, come il rafforzamento dell'accessibilità ai servizi essenziali rappresenti una delle condizioni fondamentali per contrastare i fenomeni di spopolamento, sostenere la vitalità economica dei territori e favorire uno sviluppo più equilibrato e inclusivo dell'intera provincia.